



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA'

TRIENNIO 2011-2013

Adottato dal Consiglio di Amministrazione il 18 luglio 2011
(Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009)

INDICE

INTRODUZIONE	3
---------------------	----------

PARTE I – TRASPARENZA

1. Il concetto di trasparenza	3
2. Trasparenza e performance	4
3. Trasparenza e tutela della privacy	5

PARTE II – ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

1. Selezione dei dati	6
2. Modalità di pubblicazione dei dati	8

INTRODUZIONE

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è un documento previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in cui il legislatore ha tradotto in norme giuridiche vincolanti i principi contenuti nella legge delega 4 marzo 2009 n. 15.

L'asse della riforma è la forte accentuazione della selettività nell'attribuzione degli incentivi economici e di carriera, con l'obiettivo di premiare i capaci e i meritevoli, incoraggiare l'impegno sul lavoro e scoraggiare comportamenti di segno opposto. Il tutto in un contesto di piena affermazione della cultura della valutazione. Il decreto prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento della prestazione e dei servizi resi. In questo contesto, il principio di trasparenza è il riferimento portante per la realizzazione degli obiettivi citati, attraverso un sistema di rendicontazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, allo scopo di fare emergere criticità e "buone pratiche" delle Pubbliche Amministrazioni.

Sulla base di tali principi, il presente documento viene redatto seguendo le linee guida stabilite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera del 14 ottobre 2010, n. 105.

PARTE I - TRASPARENZA

1. Il concetto di trasparenza

Il Programma ha innanzitutto lo scopo di definire e aggiornare il termine di trasparenza. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/09 *«la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità»*.

Vale la pena ricordare che tale definizione si diversifica rispetto a quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha disciplinato il diritto di accesso ai documenti amministrativi, grazie alla titolarità di un interesse azionabile dinanzi al giudice, ossia ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento visionabile (art. 116 cod. proc. amm.).

L'accessibilità totale prevista dal D.Lgs. 150/09 presuppone, invece, la disponibilità di tutte le "informazioni pubbliche", secondo il paradigma della "libertà di informazione" dell'*open government*, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (articolo 11, comma 1 del decreto).

Corollario dell'impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la sempre più completa e sistematica pubblicità di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e gli attori in esse operanti, che favorisca un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Il principale modo di attuare questa disciplina è la pubblicazione di una serie di dati sul sito web istituzionale. L'individuazione di queste informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, per larga parte previsti dal D.Lgs. 150/09. Inoltre, tale forma di visibilità risponde all'esigenza di perseguire gli obiettivi della legalità, di sviluppare la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica, di gestire in maniera corretta le risorse pubbliche.

In pratica, facendo ricorso ad una immagine metaforica dal forte valore suggestivo, si tratta di collocare l'amministrazione pubblica in una sorta di casa di vetro, completamente esplorabile e percorribile dal cittadino.

2. Trasparenza e performance

La trasparenza presenta un duplice profilo: in primo luogo, un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di insiemi di dati attinenti la pubblica amministrazione in esame, allo scopo di garantire le opportune forme di controllo sociale. Il profilo "dinamico" della trasparenza è invece direttamente correlato alla *performance*. La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi destinati al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della *performance* anche grazie al necessario apporto partecipativo di tutti coloro che possono essere considerati portatori di interesse (*stakeholders*).

Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione *on line* dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione della struttura amministrativa in esame, allo scopo di sollecitare e agevolare la partecipazione e il coinvolgimento della collettività.

Sul versante del profilo dinamico, la pubblicazione di determinate informazioni è un'importante spia dell'andamento della *performance* della struttura amministrativa in esame e un indicatore della misura in cui gli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*, sono stati raggiunti.

Per questi motivi, il Programma della Trasparenza e dell'Integrità, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della *performance*, dall'altro, permette di rendere pubblici agli *stakeholders* di riferimento, con particolare attenzione ai risultati previsti in rapporto a quelli effettivamente conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance*.

Il presente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quindi, deve raccordarsi con il ciclo di gestione della *performance* e di conseguenza consentire la precisa individuazione di ogni articolazione del Piano, così come dello stato della sua attuazione.

3. Trasparenza e tutela della privacy

Nella redazione e nella applicazione del presente Programma l'Università di Padova, in accordo con gli obblighi di legge, si propone di attivare politiche di trasparenza e integrità, assicurando la protezione dei dati personali. E' opportuno ricordare che il D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali), all'art. 1 dispone: «*Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale*».

Tutti i dati degli addetti allo svolgimento di una funzione pubblica, dunque, devono essere resi accessibili, in quanto la trasparenza, come afferma la CIVIT, nella delibera del 14 ottobre 2010, n. 105, «*costituisce espressione di quei valori di buon andamento e imparzialità delle pubbliche amministrazioni, che trovano un tradizionale riconoscimento negli articoli 97, 98 nonché 3 della Costituzione*».

PARTE II - ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

1. Selezione dei dati

Vengono di seguito elencati i dati che, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/09, sono inseriti, o di cui è previsto l'inserimento, all'interno del sito web dell'Università di Padova (www.unipd.it), alla sezione Trasparenza, Valutazione e Merito. La pubblicazione del Programma avverrà con periodicità, almeno semestrale, in formato aperto e standard secondo le prescrizioni di legge in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di dati personali, della specifica natura dei settori di attività e dei procedimenti realizzati da parte dell'Università.

Gli stati d'attuazione precedenti vanno lasciati a disposizione sul sito e resi accessibili tramite link dalla pagina dove è pubblicato il Programma triennale.

- 1.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il relativo stato di attuazione.
- 1.2 Il piano e relazione sulla performance del triennio (art. 11, c.8 D.Lgs n° 150/09).
- 1.3 Dati sull'organizzazione e sui procedimenti, e nello specifico
 - 1.3.1 Organigrammi e articolazione degli uffici
 - 1.3.2 Funzioni di ciascuna unità organizzativa
 - 1.3.3 Caselle di posta elettronica istituzionali, con specifiche indicazioni nel caso di posta elettronica certificata
 - 1.3.4 Procedimenti amministrativi realizzati da ciascuna articolazione organizzativa, nominativo del responsabile, l'indicazione dei termini procedurali.
- 1.4 Dati relativi al personale:
 - 1.4.1 Dati relativi ai dirigenti (curricula e retribuzioni)
 - 1.4.2 Curricula dei titolari di posizioni organizzative
 - 1.4.3 Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo
 - 1.4.4 Nominativi e curricula dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance
 - 1.4.5 Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale, distinti per uffici di livello dirigenziale
 - 1.4.6 Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance e premi distribuiti
 - 1.4.7 Codice di comportamento e codice disciplinare.

1.5 Dati relativi a incarichi e consulenze conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti:

1.5.1 Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall'Università di Padova ai propri dipendenti in seno alla stessa Università o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private

1.5.2 Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall'Ateneo ai dipendenti di altra amministrazione

1.5.3 Incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, dallo stesso Ateneo a soggetti esterni.

Vengono pubblicati: nominativo e curriculum del soggetto incaricato, oggetto e durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico, tipo di rapporto.

1.6 Dati sulla gestione economico-finanziaria:

1.6.1 Contabilizzazione dei costi dei servizi erogati e monitoraggio del loro andamento (art. 11, comma 4, del D. Lgs. 150/09), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla Performance

1.6.2 contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse alla Corte dei Conti (art. 55, comma 4, del D. Lgs. 150/09)

1.6.3 consorzi, enti e società di cui l'Ateneo fa parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione.

1.7 Dati relativi alla gestione dei pagamenti:

1.7.1 Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (art. 23, comma 5, della L. 69/09).

1.8 Dati relativi alle buone prassi:

1.8.1 Buone prassi per l'erogazione di servizi al pubblico.

1.9 Dati relativi a sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica:

1.9.1 Provvidenze di natura economica a favore di soggetti, ivi comprese le persone fisiche.

2. Modalità di pubblicazione dei dati

I dati e, in generale, le informazioni indicate precedentemente, vengono pubblicati nell'apposita sezione Trasparenza, Valutazione e Merito, raggiungibile da un link diretto posto nella *home page* del sito internet dell'Università di Padova.

Le modalità tecniche utilizzate per la pubblicazione dei dati nel sito si adeguano a quanto stabilito dalle "Linee guida per i siti web della P.A." disponibili sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione. Nello specifico, le caratteristiche di visibilità e accessibilità previste riguardano:

(a) trasparenza e contenuti minimi del sito;

(b) aggiornamento e visibilità dei contenuti: è garantita la **tempestività della pubblicazione** ove ci fossero delle modificazioni del dato o dell'informazione; per ogni contenuto informativo è chiarita la **storia delle revisioni**, con il riferimento alla data delle stesse;

(c) accessibilità e usabilità;

(d) classificazione e semantica: **ogni informazione è contestualizzata**, con un riferimento chiaro al tipo di dati contenuti, al periodo, alla struttura/ufficio cui l'informazione stessa si riferisce e alla struttura/ufficio che ha creato il contenuto informativo;

(e) possibilità per gli utenti di interagire con l'Università di Padova grazie **all'invio di feedback e valutazioni** relative alla qualità delle informazioni pubblicate, attraverso una specifica funzione inserita all'interno della sezione stessa.

Il pieno adeguamento alle modalità di pubblicazione dei dati appena descritte sarà portato a completamento con il passaggio a una nuova piattaforma di gestione del sito dell'Ateneo, attualmente in fase di progettazione.